

COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 29/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di Maggio alle ore 15:00, sede delle Adunanze della Casa comunale, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
URAS MARIA ANTONIETTA	SI
CORATZA ANNINO	
SPISSU ANTONIO	
FIGOS GAVINO	SI
MUZZO GIULIO	
FAEDDA LUCIANO	SI
STEFANELLI MARIA GRAZIA	SI
NUVOLI GIOVANNI LUIGI	SI
SOTGIU PASQUALE GIOVANNI	SI
DEIANA RENATO	
DELOGU GIOVANNA	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Comunale FOIS GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.ra URAS MARIA ANTONIETTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL PRESIDENTE

Illustra il presente punto all'Ordine del giorno relativo all'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 77 in data 31.07.2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018/2020;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 33 in data 07.02.2018 , è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 23.03.2018 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P.;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 23.03.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i conti di gestione degli agenti contabili interni ed esterni sono stati parificati con determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario nn 34/46/47 del 19.03.2019 e 26.03.2019 ;
- con deliberazione di G.C. n. 52 in data 19.04.2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che questo ente, avente popolazione non superiore a 5.000 abitanti, con delibera di Consiglio comunale n.29 in data 25.05.2018 , ha disposto il rinvio all'esercizio 2018 dell'applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Vista la proposta di deliberazione approvata nella presente seduta , nella quale si esprime indirizzo al Consiglio comunale in merito all'opzione della non adozione del bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 233 – bis, comma 1,2 e3 del TUEL così come modificato dalla legge 145/2018 articolo 1 comma 831 [Legge di bilancio per l'esercizio 2019]:

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

> all'art. 232, comma 2, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";

Evidenziato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, ha mutato il proprio orientamento, precisando che, "Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico":

Vista la deliberazione di C.C. n. 29 del 29.05.2018;

Dato atto che il Servizio finanziario ha in corso di definizione le scritture di contabilità economico patrimoniale dell'anno 2018 finalizzate alla redazione del conto del patrimonio e del conto economico armonizzato, in supporto con la software house, ma i tempi ristretti non hanno consentito di portare a termine l'attività;

Preso atto che ANCI e IFEL hanno reso noto in data 09.05.2019 quanto segue, secondo cui "il Governo, con un comunicato ..ha confermato l'impegno a "rinviare la contabilita' economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sara' presentato apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita" (D.L.n. 34/2019). Viene così recepita una richiesta formulata dall'Anci fin dall'esame della legge di bilancio per il 2019. Il rinvio dovrebbe essere di due anni, così da consentire quell'approfondimento delle modalità di semplificazione degli adempimenti che appare assolutamente necessario";

Tenuto conto che questo Ente intende esercitare anche per l'esercizio 2018 il rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, in considerazione delle difficoltà operative legate all'avvio e alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, che implica un carico di lavoro aggiuntivo difficilmente conciliabile con la carenza di personale dei piccoli comuni, oltre a nuove conoscenze specialistiche e software in grado di gestire le scritture in partita doppia integrate con la contabilità finanziaria non acquisibili in breve tempo;

Tenuto conto che questo Ente;

- · ha predisposto il conto del patrimonio 2017, approvato con separata deliberazione nella presente seduta;
- · ha in fase di predisposizione il conto del patrimonio 2018, il quale costituirà la base per l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2019;

Dato atto che, in assenza di intervento normativo in materia, si provvederà con successivo atto all'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico armonizzati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

• lo schema del conto del bilancio della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;

che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 56 in data 26.04.2019;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000, resa in data 20.05.2019;
- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio ;

> ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi, di cui al DM 22/12/2015 (come previsto dall'art. 1, comma 5 del medesimo decreto);
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM
 18 febbraio 2013:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, del rendiconto dell'unione di comuni di cui il comune fa parte relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

> ed inoltre:

- ➤ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 31.07.2018 , relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- ➢ l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- > la nota informativa contenente i crediti / debiti delle società partecipate;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56 in data 26.04.2019 , ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Relazione dell'organo di revisione del 20.05.2019 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

1. Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a <u>1.202.500,32</u> , così determinato:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			716.584,67
Riscossioni	292.012,72	1.333.145,10	1.625.157,82
Pagamenti	215.969,22	1.206.967,54	1.422.936,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			918.805,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			918.805,73
Residui attivi			809.743,22
Residui passivi			374.209,17
DIFFERENZA			

AVANZO (+) DISAVANZO (-)		1.202.500,32
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		128.381,40
FPV PER SPESE CORRENTI		23.458,06

Rilevato altresì che questo ente <u>ha rispettato</u> il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato nel termine ultimo del 31 marzo 2019;

Visto il DM Interno del 28.12.2018 , con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 , in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Delogu e Sotgiu);

DELIBERA

- 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari <u>a Euro 1.202.500,32</u>, così determinato:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			716.584,67
Riscossioni	292.012,72	1.333.145,10	1.625.157,82
Pagamenti	215.969,22	1.206.967,54	1.422.936,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			918.805,73

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	918.805,73
Residui attivi	809.743,22
Residui passivi	374.209,17
DIFFERENZA	
FPV PER SPESE CORRENTI	23.458,06
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	128.381,40
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.202.500,32

- 3. Di disporre di avvalersi del rinvio della contabilità economico-patrimoniale annunciato dal Governo e in corso di ufficializzazione legislativa e, quindi, della possibilità di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati , ai sensi dell'articolo 227, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilendo che, in assenza di intervento normativo in materia, si provvederà con successivo atto all'approvazione degli stessi documenti contabili ;
- 4. Di dare atto che al 31 dicembre 2018 non esistono debiti fuori bilancio;
- 5. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 28.12.2018, risulta *non deficitario*;
- 6. Di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018 come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 19.03.2019
- 7. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 8. Di trasmettere il rendiconto della gestione alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni entro 30 giorni, ai sensi del DM 12 maggio 2016;
- 9. Di pubblicare il rendiconto della gestione su Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con separata votazione unanime;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **ONIDA MASSIMO** in data **03/05/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Finanziario **ONIDA MASSIMO** in data **03/05/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Presidente
Sig.ra URAS MARIA ANTONIETTA

Segretario Comunale FOIS GIOVANNI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 522

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 31/05/2019 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate